

Una vera e propria “rivoluzione”

di **Cristiana Golfarelli**

CON LA RISPOSTA AD INTERPELLO N. 181 CREDITER VINCE UN’ALTRA BATTAGLIA. NE

PARLIAMO CON IL CEO DELL’AZIENDA, L’AVVOCATO RICCARDO PAVANELLO

La risposta ad interpello n. 181 ha avuto una notevole risonanza mediatica sulla stampa di settore, ad esempio il Sole 24 Ore. Interviene Riccardo Pavanello, avvocato specializzato in materia di diritto civile, processuale e fallimentare e ceo di Crediter, realtà storica che da oltre mezzo secolo accompagna le aziende nella gestione dei crediti e dei recuperi fiscali.

Qual è stata la portata innovativa della risposta ad interpello n. 181 del 7/4/22 gestito da Crediter?

«La portata innovativa sta nel fatto di aver scardinato un dogma in essere da oltre 20 anni; da quando in Italia esiste il recupero dell’Iva, cioè dall’anno 2000, l’Agenzia delle Entrate ha sempre preteso dalle aziende l’ammissione al passivo dei crediti per consentirne il recupero. Con la risposta n.181 abbiamo creato le condizioni per il riconoscimento del diritto al recupero dell’Iva anche in caso di omessa insinuazione al passivo nelle procedure concorsuali. Orgogliosi di aver trovato le giuste motivazioni tecniche per convincere l’Agenzia delle Entrate a cambiare idea dopo 20 anni. In questa “rivoluzione” sta la portata innovativa del nostro interpello».

Che linea avete adottato per vincere?

«La nostra esperienza ha evidenziato le rilevanti perdite economiche subite dai creditori a causa della mancata ammissione. Andava trovata una soluzione. L’abbiamo ricercata nella giurisprudenza nazionale ed europea. Abbiamo poi individuato i casi pratici da sottoporre all’Agenzia delle Entrate, esattamente riconducibili ai parametri individuati dalla Corte di Giu-



INTERPELLO CREDITER

L’Agenzia delle Entrate autorizza il recupero Iva senza ammissione nei fallimenti. Ne parla l’avvocato Riccardo Pavanello, ceo di Crediter

stizia Europea, creando così i presupposti per mettere l’Agenzia delle Entrate nelle condizioni di non poter negare la recuperabilità dell’Iva in quelle situazioni, a meno che non volesse porsi in aperto contrasto con la Corte di Giustizia Europea (che rappresenta

il massimo organo giurisdizionale)».

Tra gli altri interPELLI all’Agenzia delle Entrate quali sono quelli che lei intende mettere in evidenza?

«Negli ultimi anni sono state vinte altre battaglie da parte del Centro Studi Crediter. Penso, per esempio, all’interpello sulla cancellazione delle società dal registro delle imprese e sulla cancellazione della partita Iva. Siamo riusciti a salvare la recuperabilità dell’Iva anche quando i curatori contestavano le note di variazione emesse, fornendo così supporto alle aziende. Il nostro obiettivo è proprio questo: dare certezze ai creditori nella tutela dei loro diritti, facendosi interpreti delle loro esigenze e dando risposte ai loro bisogni. Affianchiamo le aziende nella gestione dei recuperi fiscali, tutelando la recuperabilità dell’Iva, ricercando l’unica interpretazione non contestabile, ovvero quella dell’Agenzia delle Entrate.

Riccardo Pavanello, avvocato specializzato in materia di diritto civile, processuale e fallimentare, ceo di Crediter che ha sede a Padova - www.crediter.it

Il Centro Studi Crediter non si ferma e sta già approfondendo la possibilità di ampliare la portata innovativa della risposta ad interpello n. 181, sul tema dei “riparti a 0”».

Qual è la specializzazione massima di Crediter?

«La gestione del credito a 360 gradi, dal recupero del credito, anche giudiziale, sfruttando i recuperi fiscali ad essa connessi, fino alla cessione del credito. In sintesi: rappresentiamo la fusione di due anime: legale e fiscale. Utilizziamo un approccio sartoriale per ciascuna procedura, con l’obiettivo di fornire alle aziende la necessaria consulenza tecnica volta al raggiungimento degli obiettivi finali».

Come supportate le aziende con il vostro Centro Studi?

«Il Centro Studi Crediter è composto da legali e fiscalisti e ha il compito di dare il necessario supporto tecnico ai nostri reparti operativi che gestiscono le procedure concorsuali e raccolgono, quotidianamente, le varie problematiche che l’esperienza evidenzia. Il Centro Studi Crediter cerca poi le soluzioni tecniche più adeguate provocando, attraverso lo strumento dell’interpello, l’interpretazione incontestabile dell’Agenzia dell’Entrate, nelle situazioni più complesse. Oltre all’attività di consulenza, svolge un’attività di formazione e di aggiornamento tramite webinar, convegni ed altri eventi. Saremo presenti il 28 ottobre presso la Scuola Grande San Giovanni Evangelista a Venezia, al 38 Congresso nazionale Acmi, affrontando il tema del “Recupero Iva anche senza ammissione al passivo” oggetto del nostro interpello».

2 mld

IVA RECUPERABILE. IL 20% A RISCHIO PER MANCATA AMMISSIONE AL PASSIVO

Fonte: Centro Studi Crediter

CHI SIAMO

Crediter deriva dalla trasformazione di Parkatel, la prima agenzia di recupero crediti in Italia, dal 1964. Con 60 anni di attività alle spalle, si conferma come partnership ideale nella gestione dei crediti aziendali. È guidata da qualificati professionisti del settore, specializzati nell’ambito del recupero crediti, procedure concorsuali, recuperi fiscali e controlli bancari. Dispone di un’articolata rete di collaboratori in tutto il territorio nazionale per la gestione dei crediti in Italia. Garantisce una personalizzazione dei servizi, attraverso referenti dedicati e l’utilizzo di un sistema informatico “Crediter WEB”, sinonimo di trasparenza ed affidabilità.

